

DELIBERA N. 15 DEL 27/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Segretario Comunale che espone gli aspetti essenziali della variazione di assestamento, soffermandosi sugli aspetti concernenti l'equilibrio di bilancio e le voci che attestino il buon andamento della gestione;
Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione C.C. n. 9 del 31/03/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- Con deliberazione C. C. n. 13 del 28/04//2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;

Visto l'art. 175 – comma 8 del D. Lgs. 267/2000 come modificato dal D. Lgs. N.126/2014, il

quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193 – comma 2 – del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) I provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”*;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4.1 del D. Lgs. N.118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di deliberazione di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere contestualmente alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- L'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- L'assenza di debiti fuori bilancio;

- L'adeguatezza delle previsioni di entrata e spesa all'andamento della gestione, evidenziando, nel contempo, la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione;

Ravvisato che occorre procedere ad una modifica di alcuni stanziamenti della parte corrente del bilancio e della parte in c/capitale, al fine di far fronte a nuove esigenze intervenute in merito a nuovi progetti da realizzare. Tali interventi sono stati inseriti al fine di poter rispettare i tempi tecnici per affidamento incarichi di progettazione e approvazione progetti. A tali maggiori spese si farà fronte con mezzi ordinari di bilancio e con l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per investimenti pari ad €. 11.000,00= e con avanzo libero pari a €. 7.872,60=;

Rilevato inoltre che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una sostanziale situazione di equilibrio economico- finanziaria;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio, in quanto:

- il fondo di cassa alla data del 19/07/2023 ammonta ad €. 115.995,95=;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo (€. 987.270,60=);

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che si ravvisa la necessità di apportare alcune variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato negli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico- finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'art.239 – comma 1 lettera b) n.2 - del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere e la relazione del responsabile del servizio Finanziario rilasciato ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con Voti n 7 favorevoli e n. 1 astenuto (Moroni Danilo) espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di provvedere ai sensi dell'art. 187-comma 2 – lettera b) del TUEL, al riequilibrio della gestione di competenza di parte corrente e parte capitale mediante l'applicazione di mezzi ordinari di bilancio (applicazione maggiori entrate correnti e storni minori spese correnti) nonché con applicazione di avanzo per investimenti pari ad €.11.000,00 e di avanzo libero per €. 7.872,60= per interventi urgenti in campo sociale, il tutto come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata;
- 3) Di apportare al Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa in assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175 – comma 8 – del TUEL, così come indicate negli allegati prospetti alla presente deliberazione della quale ne formano parte integrante e sostanziale.
- 4) Di accertare, ai sensi dell'art.193 del D. Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario, di concerto con i responsabili degli altri servizi ed alla luce della variazione di assestamento generale di Bilancio di cui al punto 3), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 5) Di dare atto che:
 - ✓ Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
 - ✓ Il FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione risulta essere adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4.2 al D. Lgs. 118/2011;
- 6) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella Sez. Amministrazione trasparente.

*** **

Successivamente, con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e termini di legge la presente deliberazione viene dichiarata **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000.

ESEGUIBILITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente
DE AMBROSI FABIO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
DOTT. VERDE OTTAVIO
